

# SPELEOLOGIA

RIVISTA SEMESTRALE DELLA SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA - LUGLIO 1984

11



## GERMANIA OVEST

Il Massiccio di Hoher Göll (a cavallo tra Austria e Germania) continua a sfornare interessanti cavità. Recentemente sono state scoperte la CANYONHÖHLE (—200) e l'EISSAALSCHACHT (—170 m).

(da «Speleo-Flash»)

Jochen Hasenmayer prosegue infaticabilmente le immersioni nella BLAUTOPF (famosa risorgenza situata nello Schwäbisch Alb) in condizioni ambientali estremamente difficili: violenta corrente e mancanza di visibilità. Limite attuale delle immersioni a 1 km dall'ingresso del sifone.

(da «Speleo-Flash»)

## GRAN BRETAGNA

L'ultimo sogno degli speleologi dello Yorkshire si è finalmente avverato: seguire il torrente che s'inabissa in GAPPING GILL ed uscire 1.600 m più a valle e 137 m più in basso dalla INGLEBOROUGH CAVE. Questa congiunzione ipotizzata da oltre un secolo è stata realizzata da 4 speleo-sub e 26 persone di appoggio. La lunghezza totale del sistema, che comprende 8 ingressi, è attualmente di 14.300 m. Profondità: 203 m.

(da «Caves & Caving»)

Negli ultimi due anni, a seguito di numerose scoperte, lo sviluppo di EASEGILL CAVE SYSTEM è passato da 46.300 a 48.000 m.

(da «Grottes et Gouffres»)

## GRECIA

Nell'isola di Creta lo S.C. des Causses ha esplorato la PERTE DES LAURIERS ROSES situata nei pressi del villaggio di Sitanos. In periodi fortemente piovosi essa inghiotte oltre 1 m<sup>3</sup>/s d'acqua. Lo sviluppo si aggira intorno al chilometro e la sua profondità è di 91 m (due soli pozzi da 5 e 16 m).

(da «Spelunca»)

## INDONESIA

Nell'isola di Giava il carso del Gunung Sewu offre qualcosa come 1.000 km<sup>2</sup> di superficie calcarea ed attira sempre più le spedizioni straniere.

Oltre 160 tra perdite, inghiottitoi e grotte risultano attualmente già studiate ed esplorate per un insieme di 28 km di gallerie rilevate. Recentemente

una spedizione inglese, nel quadro di un progetto del Governo locale volto alla ricerca di acque sotterranee, ha scoperto ed esplorato sino a —200 m circa LUWANG BUHPUTIH e LUWANG NGEPOH. GUA SODONG e GUA BRIHIN risultano topografate per ca. 4 km. Molto rimane da fare in questo paradiso carsico dove la temperatura interna delle acque rimane costante intorno ai 27 °C.

(da «Spelunca»)

La spedizione francese «BORNEO '83» (G.O.R.S., G.S. de Nice, S.C. Paris, speleologi individuali e indonesiani) si è svolta, nei mesi di luglio e agosto, nella regione di Kalimantan ad Ovest della penisola di Mangalihat. Nonostante le avverse condizioni atmosferiche (stagione delle piogge in ritardo di alcuni mesi) è stata scoperta, nella zona di Marabulan, la LUBONG DUNAT (o Grotta dell'inizio del mondo) che con 4.930 m interamente rilevati risulta la più importante di questa Nazione.

(da «Spelunca»)

## IRLANDA

1.670 m di nuove gallerie sono state scoperte ed esplorate di recente nella CRAG CAVE (Castleisland Karst, Kerry Co.).

(da «Caves & Caving»)

## MESSICO

Nello Stato di Veracruz la Sociedad Mexicana de Espl. Subterranas ha scoperto e disceso sino a —200 m circa, nel dicembre '82, il SOTANO DE AHUIHUITZCAPA (San Sebastian, Zongolica) che nel dialetto locale significa «l'abisso dove si infilano gli uccelli neri» ripromettendosi di riprenderne l'esplorazione in un secondo tempo. Ma i «pirati» francesi, sempre in agguato, nel febbraio '83 rubano la grotta ai messicani raggiungendo il fondo a —400 m. Così, come già per l'Austria, gli speleo d'Oltralpe si stupiscono (!) di essere sottoposti per il futuro ad una lunga serie di avvilenti regolamentazioni.

(da «Grottes et Gouffres»)

Nel corso della 4<sup>a</sup> spedizione dei belgi del G.S.A.B. nella regione di Zoquitlan sono state realizzate numerose esplorazioni. Vediamone alcune: 1 km di nuove gallerie nel SOTANO DEL RIO COYOMEAN (—316 m) e la scoperta di due cavità (entrambe —150 m) ai piedi del Cerro Zoquitlan probabilmente in collegamento con il Sumidero del Rio Xocotlat. Esplorazione della CUEVA XITLAMA (—322 m) in ambienti estremamente acquatici e successione

ininterrotta di pozzi-cascata. Nelle zone alte della «sierra» un enorme inghiottitoio (1,5 m<sup>3</sup>/s in periodi siccitosi) è ostruito da giganteschi accumuli di detrito vegetale. A 2.500 m di altitudine un carso di tipo alpino ha rivelato l'esistenza di numerosi pozzi discesi solo in parte: uno in particolare sembra essere molto promettente, si tratta della CUEVA ALCOMONGUE. Il potenziale calcareo in questo settore è di ca. 2.200 m.

(da «Spelunca»)

Si è brillantemente conclusa nel mese di maggio la spedizione italiana «Malpaso '84», organizzata dal C.S. Romano in collaborazione con l'Accademia dei Lincei e l'Università di Roma, nelle regioni carsiche del Chiapas. Oltre agli importanti risultati biospeleologici conseguiti, è stato scoperto ed esplorato un grandioso sistema sotterraneo, denominato GROTTA DEL PECIO BLANCO, che raggiunge 400 m di profondità per 6 km di sviluppo.

(da «Speleologia/Alpinismo»)

## ROMANIA

La Grotta di Sura Mare ed il suo sistema carsico.

La Grotta si trova nella parte mediana dei Carpazi meridionali.

Il fiume che fuoriesce dalla cavità è uno degli affluenti di destra dello Strei. Prima del 1960 la Grotta era conosciuta e topografata per circa 1000 m (rilievo di Traian Orghidan).

Nel 1968 la Grotta viene esplorata da una spedizione mista Anglo-Jugoslavo-Rumena.

Nel 1976-1977 viene rilevata sino al sifone che rappresentava il punto terminale della spedizione '68, da George Ponta e dal Gruppo «Focul Viu» di Bucarest.

Nel 1983 una nuova spedizione Rumeno-Ungherese riesce a superare il limite precedente e rileva più di 1500 m di nuove gallerie.

Attualmente la Grotta presenta uno sviluppo planimetrico di 5672 m ed un dislivello di +320 m.

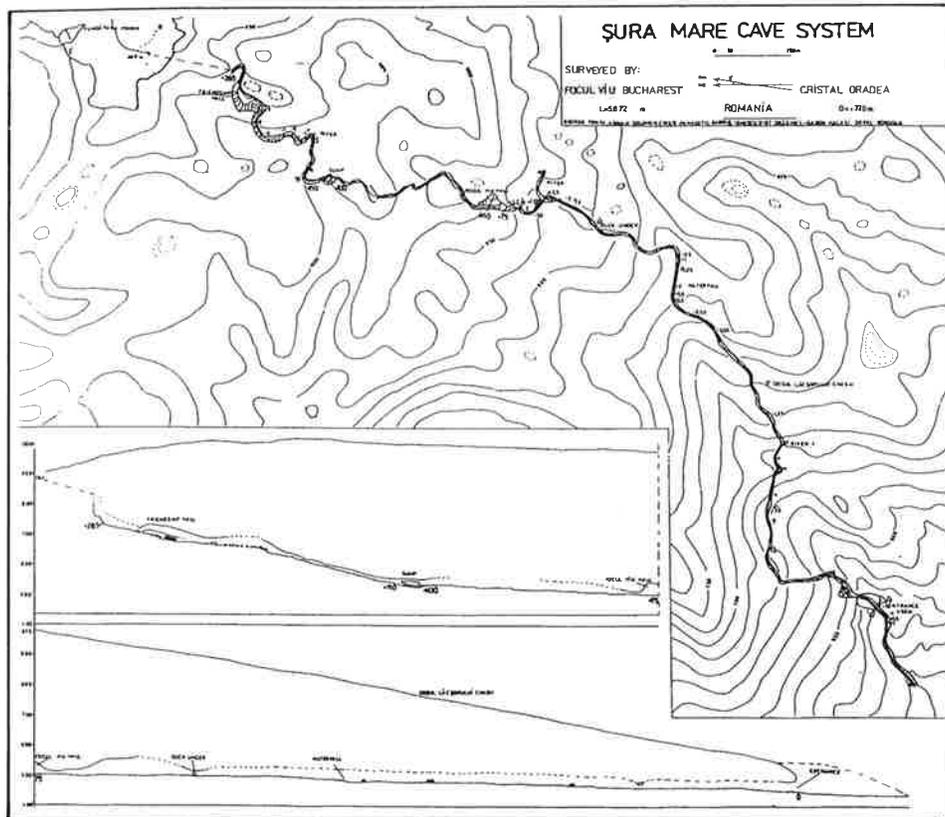
L'inghiottitoio del sistema è situato 430 m sopra la quota d'ingresso di Sura Mare ed in caso di probabili futuri collegamenti, il dislivello risultante costituirebbe il nuovo record rumeno.

Attualmente l'estensione è di 300 m ed il punto terminale è esattamente 100 m sotto il punto più basso dell'inghiottitoio.

Il rilievo allegato mostra solo la galleria principale. Fu disegnato per capire la situazione idrogeologica della zona e le probabilità di collegamento con l'inghiottitoio.

Tutta la Grotta è impostata lungo una galleria larga dai 2 ai 4 m ed alta in media tra i 20 ed i 30 m.

Risalendo il corso d'acqua si incontrano due grosse sale: la prima venne da



noi chiamata «Focul Viu» («Mendip» dagli Inglesi).

Il sifone venne invece superato tramite una galleria asciutta. Al di là la Grotta risale con una bella serie di cascate la più alta delle quali è di 6 m. Nella «Sala dell'amicizia» ci sono molti «gours» secchi.

L'attuale termine della Grotta è costituito da una successione di cascate alte dai 2 ai 7 m ed una, per ora non superata, alta almeno 40 m.

George Ponta  
(trad. R. Banti)

## SPAGNA

Il Picos de Europa rappresenta sempre più una specie di «Eldorado» speleologico ed anche nel 1983 sono state realizzate una serie di grandi scoperte che, sintetizzate, sono riportate più avanti.

Sul Massiccio occidentale (Provincia di León) speleologi spagnoli (G.E.M. e G.E.L.R.) hanno ripreso l'esplorazione della SIMA DE LA REDONDINA che passa da —320 a —400 m (sifone) mentre i madrileni del S.T.D. hanno raggiunto —309 m nel POZO LA DUERNO che contiene al suo interno un P.136. Nel medesimo settore una spedizione francese interclub, oltre alla scoperta di una dozzina di cavità minori, ha disceso l'FP 199 (o SIMA DEL HIELO) sino a —191 m, l'FP 197 sino a —100 m e l'FP 202 (o SIMA GRANDE DE LA TORREZUELA) sino a —400 m su strettoia.

Sul Massiccio centrale la spedizione dei francesi dell'A.S. Charentaise ha ripreso l'esplorazione della SIMA DE LA TORRE DE ALTAIZ, nella quale una

galleria verso —150 m ha permesso di raggiungere —536 m realizzando, nel contempo, la congiunzione con la SIMA DEL YOU DE LLOROZA. Questo nuovo sistema sotterraneo ha un dislivello totale di —583 m.

Sempre in questo settore una spedizione S.C. de la Seine con gli spagnoli dello S.C.A.V. ha portato alla scoperta di oltre 50 nuove cavità fra le quali la SIMA DEL CUETO DEL ALBO (—130 m), la TORCA DEL NEVERO (—182 m), la TORCA DE «CARLOS MIER» (—305 m) la TORCA DEL JOU DEL AGUA (—310 m) ed infine la SIMA DEL TRAVE in cui sono stati raggiunti —830 m (continua). Quest'ultimo abisso si apre con un P.309 che risulta essere la seconda verticale di questa Nazione.

(da «Lapiaz» e «Spelunca»)

Nella Sierra de las Tucas (Huesca) il C.E. Aragon ed il G.E. Comando hanno raggiunto —650 m nella SIMA C-9 arrestandosi sull'orlo di un P.20. Esplorazioni in corso.

(da «Lapiaz»)

La campagna franco-spagnola 1983 (SCMJC Rodez e CAES Bilbao) ha permesso di topografare oltre 5 km di nuove gallerie nel RED DEL SILENCIO (ex Sistema Caballos-Valle) che passa così a 45 km di sviluppo totale.

(da «Spelunca»)

Anche nel 1983 il G.S. Pyrénées si è recato sul Massiccio del Marboré ed i risultati non sono (ovviamente) mancati: congiunzione CUEVA D'EL FRAILLE e CUEVA TARTRACINA con oltre 1 km di

nuove diramazioni (sviluppo complessivo 4 km, prof. —415 m). Certe gallerie misurano 8 m di larghezza per 100 di altezza e si prevedono quindi importanti future prosecuzioni. Nell'AVEN DU MARBORÉ oltre 1 km di nuove gallerie (svil. 5,5 km, prof. —401 m) e la possibilità sempre più concreta di congiunzione con il Sistema Fraille-Tartracina.

(da «Spelunca»)

## SVEZIA

Una nuova eccezionale scoperta è stata effettuata nel Björkliden: si tratta di KÄPPASHÅLA, una concrezionatissima cavità, oltremodo rare in questa Nazione, esplorata per oltre 1,5 km. Al suo interno vi scorrono ben 4 torrenti e ben 3 sifoni sono stati superati in apnea.

(da «Grottan»  
e «Caves & Caving»)

## SVIZZERA

Scoperto nel settembre '83 dal G.S. d'Alsace il GOUFFRE SCHWARZBERGHÖHLE (Massiccio di Windgäellen, Cantone d'Uri) è stato sinora disceso sino a —261 m per ca. 1 km di sviluppo. Esplorazioni in corso.

(da «Spelunca»)

Sul Massiccio di Hogant i belgi del CARSS hanno scoperto recentemente una nuova cavità situata non molto distante dal celebre Gouffre Tellini. L'attuale fondo a —190 m lascia comunque ben sperare in future prosecuzioni per la violentissima corrente d'aria. È stato chiamato TROU MARC.

(da «Speleo-News»)

## TAIWAN

Una spedizione «blitz» del francese C. Mouret ha potuto prospettare, seppure molto superficialmente, una regione carsica a 50 km a Sud di Taipei. Oltre alle GROTTES DE TAROKO, SWALLOW CAVES e CHUNDONG ZU ZONG, praticamente quasi inesplorate, è stata localizzata una grande risorgenza carsica (diversi m<sup>3</sup>/sec) denominata localmente EXSURGENCE DU TEMPLE DE LA SOURCE ETERNELLE. Il grado di carsificazione del massiccio montuoso che costituisce la zona di assorbimento di questa risorgenza, così come i vari corsi di Taiwan risultano scarsamente conosciuti. Tra l'altro le popolazioni locali non incoraggiano certo le esplorazioni agli stranieri e sono fortemente gelose della loro intimità territoriale.

(da «Spelunca»)